



PROVINCIA DI TERAMO

**VERBALE DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI
ORGANIZZAZIONE**

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2022



Seduta del 14/12/2022

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura lavori	2
Punto n. 1 all’Ordine del Giorno: Definizione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Provincia di Teramo per l’anno scolastico 2023/2024.....	3

PROVINCIA DI TERAMO

CONFERENZA PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE 14 DICEMBRE 2022

Apertura lavori

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Buongiorno. Ho sentito un po' di Sindaci e mi hanno detto che per impossibilità non potevano venire. Mi ha chiesto se c'erano cambiamenti sui loro Comuni, sul loro Istituto e gli ho mandato lo screenshot di quello che approviamo, si sono scusati e neanche il delegato è riuscito a venire. Invece qualcun altro non si è fatto sentire, abbiamo lavorato anche per loro. Capisco che non è semplice oggi fare il Sindaco ed essere presente a tutte le riunioni.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Definizione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Provincia di Teramo per l'anno scolastico 2023/2024

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Intanto saluto la nostra ... (parola non chiara)... se ci facciamo conoscere.

PROFESSORESSA MOSCHELLA CLARA

Mi conoscono già Presidente. Buongiorno. Io dal 12 ottobre ho l'onore di dirigere l'Ambito V° dell'Ufficio di Teramo, perché come sapete il dottor Nardocci è Direttore Generale dell'USR Abruzzo, quindi ho quest'incarico triennale che spero di assolvere nel migliore dei modi, grazie.

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Durante il giorno che cosa fa? Lei è?

PROFESSORESSA MOSCHELLA CLARA

Allora, durante il giorno... si arriva con una progettazione – programmazione e poi si fa esattamente il contrario. Quindi, per i primi quindici giorni diciamo che ci siamo contestualizzati, perché non sapevo bene dove fossi e cosa dovessi fare. Invece, pian piano ora ho capito la complessità di questo ruolo, che non è soltanto un ruolo meramente burocratico – amministrativo, ma nasce dall'ascolto del territorio, quindi l'unico vantaggio che ho, probabilmente è che mi sono occupata di scuola dall'età di 23 anni, grazie.

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Dal lavoro che abbiamo fatto con la dottoressa Moschella e l'Ufficio Provinciale, qui c'è un deliberato che noi riprendiamo e diciamo “Vista l'Assemblea... vista la Riunione...” io vi leggo testualmente quello che noi andremo a deliberare. Dopo che abbiamo fatto tutti gli incontri, abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare.

Propone: la Conferenza Provinciale di Organizzazione dell'Area Scolastica di definire ed approvare il Piano Provinciale di Dimensionamento Rete Scolastica I° e II° Ciclo d'Istruzione come da propria proposta risultante dall'allegato numero 1, alla presente proposta di atto deliberativo.

Di esprimere parere favorevole al Piano dell'offerta formativa dell'anno scolastico 2023 – 2024 come da propria proposta risultante sempre nell'allegato 1, che vi leggo, alla presente proposta di atto deliberativo.

Di dare atto della presente deliberazione in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo, con deliberazione della Giunta Regionale numero 307 del 14 giugno 2022, previo parere, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessi alla Regione per la finale approvazione di propria competenza. Noi diamo l'indirizzo e poi la Regione approverà. L'allegato 1, che è il succo, dove faremo anche un cambiamento sostanziale, lo abbiamo fatto grazie agli incontri, al dialogo, alle mitigazioni.

L'allegato numero 1: Proposta della Provincia di Teramo: l'ITC Pascal Forti di Teramo, non so se l'avete sentito, è un problema da tanti anni, noi proponiamo che l'istituto è sottodimensionato e si propone l'accorpamento con l'Istituto Alessandrini di Teramo, perché si vanno a fare dei Poli Tecnici. Qui abbiamo trovato l'unanimità di tutti gli attori. Quindi questa è la prima proposta.

La seconda: il Liceo Artistico per il Designer Grue di Castelli: il Liceo è sottodimensionato e sapete anche, perché è in un Comune di montagna, un Comune che non ha storia, è stata la storia della nostra Provincia, artigianato, ceramiche è tutto, quindi non è che possiamo subito avere 1500 alunni. Si stanno facendo dei percorsi e qui bisogna capire come raggiungere gli obiettivi e si

propone il mantenimento della reggenza; in parallelo si sta lavorando per la famosa Scuola.. (parola non chiara)... che non ci aiuta, non è che risolve il problema ma ci aiuta sempre in quei passaggi che stiamo facendo. Non sono problemi a Bellante, a Campi e tante altre zone. Che cosa succede molte volte, capisco che faccio i.. (parola non chiara)... per la nostra zona, dove si dice “Per aggiustare Bellante” uno si difende, quindi andiamo anche a cozzare ed a dividerci. Invece, è bello che così, come proponiamo, non ci sono questi problemi di divisione. Torricella.

SINDACO DEL COMUNE DI TORRICELLA

Innanzitutto faccio i complimenti e gli auguri al nuovo Dirigente Provinciale per le sue capacità che indubbiamente ha ed avrà anche in maniera più forte per Teramo. Io Presidente ho un problema abbastanza importante, perché ne sono venuto a conoscenza poco tempo fa. L’Istituto Comprensivo di Torricella, qualche anno fa, abbiamo fatto l’accorpamento con Civitella, con un’unica Dirigente. Purtroppo nonostante l’Amministrazione Comunale ha fatto interventi importanti sul territorio, con scuole antisismiche, due interventi sulla scuola, abbiamo preso adesso due finanziamenti per l’Asilo; abbiamo fatto la scala esterna, abbiamo attivato la mensa, il servizio dei pulmini, insomma tutto quello che una buona Amministrazione deve fare e l’abbiamo fatta. Torricella logisticamente ha una buona posizione perché – ripeto – riusciamo anche a raggiungere tutte le frazioni e portarli con i pulmini, con i prezzi bassi, la mensa funziona bene, nonostante tutto questo dobbiamo registrare e registro grande preoccupazione un calo del 30 v40% di bambini verso Teramo, soprattutto nella scuola Zibilli. Secondo me quest’operazione fatta anni fa non funziona, perché probabilmente Torricella non si è amalgamata bene con Civitella, logicamente sono anche abbastanza distinti e quindi io sollevo questo problema e propongo nei prossimi incontri di rivalutare che Torricella esca, io voglio uscire con Civitella e voglio andare con Teramo, perché non posso permettermi, non ci possiamo permettere una perdita del 40% dei bambini quando un’Amministrazione ha fatto tutto il possibile, questo è inspiegabile. Io voglio capire le motivazioni e voglio uscire da Civitella. Grazie.

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Queste sono le manovre fatte all’epoca, che hanno creato l’effetto che tu ci hai appena detto. Io ho la stessa difficoltà a Notaresco, dove le scuole di prossimità vanno un po’ a Roseto ed un po’ a Castellalto. Però, sicuramente lì possiamo migliorare. .. (intervento fuori microfono)... Tu hai fatto tutto. Oggi non ci riusciamo perché è impossibile, pero – Sindaco – ci si può lavorare e capire come... perché non parliamo di Istituti Superiori giusto?

SINDACO DEL COMUNE DI TORRICELLA

No, no Primarie e Secondarie.

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Parliamo dei comprensivi Primari e Secondari, dove dobbiamo fare un altro ragionamento. Qualsiasi cosa oggi pensiamo...

PROFESSORESSA MOSCHELLA CLARA

Il problema, secondo me, è un pochino più complesso. Distinguiamo il caso specifico ed è una problematica che in Sindaco di Torricella ha già portato all’Ufficio e quindi per l’anno prossimo noi facciamo, come dire, troviamo insieme una soluzione che tamponi questa situazione per l’anno prossimo e vediamo poi come va. Altra cosa, invece, è un dimensionamento di carattere più generale che noi adesso non possiamo fare. Cioè, noi ci possiamo limitare, come avevamo già deciso nei tavoli precedenti, secondo me, al Pascal ed all’Alessandrini. Anche perché se entra in

vigore il famoso articolo 99 della Legge di Bilancio, le regole sul dimensionamento cambieranno terribilmente, quindi la compagine che abbiamo oggi tra tre anni sarà completamente diversa, perché intanto cambia il parametro numerico, si passerà da 600 a 900/1000. Quindi, quello che i Dirigenti Scolastici Generali dovranno fare è innanzitutto portare questo numero verso i 900 tenendo conto della conformazione geografica, orografica dell'Abruzzo e quindi delle aree interne. Come c'è un organico docenti ci sarà un organico di Dirigenti molto più limitato, quindi da qui a cinque anni si perderanno 3000 dirigenze. Nel momento in cui facciamo il dimensionamento, un altro anno, noi dobbiamo stare attenti a questa nuova norma, ai correttivi del 5, del 7 e del 30% che probabilmente saranno messi in atto nel nell'arco del Triennio. Quindi, noi troveremo le situazioni Civitella – Torricella che sono, in effetti, difficili da gestire per la distanza; probabilmente molto più consuete, perché se bisogna arrivare a 900... certo poi per le aree interne ci saranno sempre dei numeri inferiori, comunque il succo è questo. Allora, per il caso specifico diciamo che io un'idea ce l'ho e ce la condividiamo insieme a febbraio, ma questa non mi sembra, per il caso specifico, la sede opportuna. Invece, lei ha fatto bene a parlare di questa difficoltà perché se si perdono alunni, si perdono scuole, si perde il Dirigente. L'errore che a volte si fa è considerare tutto il resto tranne che gli alunni, invece bisogna partire dai numeri, sennò vengono meno le strutture, le persone, i finanziamenti e le famiglie sono costrette a prendere la macchina con i bambini che hanno tre anni. Se lei vuole viene in Ufficio, anche la prossima settimana ed io le illustro quale potrebbe essere la soluzione. Va bene?

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Sono felice perché chi interviene qui sul Tavolo, il Dirigente, ha avuto già una storia nella scuola, non è stata catapultata così da altre esperienze ed è bello, se ci lavorate insieme, perché io capisco l'esigenza di un Sindaco, perché quando fa gli sforzi, investe sulla scuola, non fa mancare nulla e vede che ogni anno scendono, per vari motivi perché giustamente il semicerchio: Torricella – Civitella, e qualche difficoltà la crea, il fatto che un genitore non trova il tempo per andare a parlare con il Dirigente per un problema personale che c'è, quindi qualcosa di negativo lo crea. Io sono convinto che se lavorate, l'esperienza del Sindaco ed il suo, che ha un bagaglio di esperienza vissuta nella scuola, troverete la migliore soluzione, forse non la soluzione giusta per entrambi, ma la migliore per invertire la rotta. Io ne ero a conoscenza, ma vi trovate così. Vedo Bellante che ha alzato la mano!

PROFESSORESSA MOSCHELLA CLARA

Vediamo per i giorni successivi che cosa accade per il dimensionamento, però sicuramente ci aspetta un decennio ricco di cambiamenti, però secondo me nelle situazioni difficili partire dai numeri consente di non andare verso derive che poi sono irrazionali ed illogiche. Qui il problema fondamentale è questo che in tre anni l'Abruzzo ha perso 8000 alunni. Allora, questo discorso non è tanto forte ancora per la secondaria di II° Grado, lo diventerà da qui a tre anni; quindi noi ci troveremo ad accorpate degli Istituti che nel nostro immaginario hanno costituito l'identità della nostra Provincia. Purtroppo i numeri non ci consentono, ora, questo tipo di discorso; danno anche un triennio, aiutano con i correttivi, ma la sostanza non cambia. La denatalità, poi diventa un problema culturale, professionale, economico, non è un fatto individuale, quindi ci troveremo di fronte ad un'operazione molto più complessa di quello che noi facciamo e quando si fanno i dimensionamenti – Presidente – ci vogliono gli esperti del territorio, cioè con la cartina in mano per vedere quanto è difficile poi raggiungere una scuola, anche per un Dirigente. 40 chilometri che di distanza tra una scuola e l'altra, significa di fatto vanificare il rapporto con le famiglie e le famiglie vogliono parlare con il Dirigente, perché è il rappresentante legale dell'Istituto. Se c'è un problema il Dirigente ci deve stare. Questo è.

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Ogni anno pensiamo ad una cosa per il meglio, invece ogni anno carpiamo dei sentori negativi, però io sono per la speranza che qualcosa accade e che si vanno a modificare anche delle logiche e che creano delle difficoltà per il territorio. Ecco che i numeri che vengono cristallizzati, che io odio sempre nelle caselle del Bilancio, fanno spavento, perché l'Abruzzo perde numeri importanti. Comunque, chi verrà dopo di me dovrà lavorare, come dicevi tu, con i territori, con la geografia, con i numeri e come avete detto prima, i genitori voglio un rapporto diretto con il Dirigente, per una serie di motivi, perché è tuo figlio, per te è tutto e quindi per ogni problema vuoi il Dirigente. Rinaldo Seca, Castelli.

SECA RINALDO SINDACO DEL COMUNE DI CASTELLI

Buongiorno a tutti. Presidente io la ringrazio. Sottolineo il ringraziamento, perché in altre Assemblee sono stato accusato di avere un pregiudizio di natura politica nei suoi confronti, ma così non è. Su quest'aspetto specifico ringrazio te e ringrazio la Professoressa Moschella, e mi unisco agli auguri di buon lavoro. Ringrazio anticipatamente tutti i colleghi Amministratori e Sindaci che sicuramente voteremo insieme questo Piano di Dimensionamento Scolastico. Oltre a ringraziare per l'impegno, che ribadisco per la terza volta, perché sentito, faccio l'intervento anche perché sono diversi anni che intervengo in quest'Assemblea, più o meno con le stesse rivendicazioni e quindi magari i colleghi potrebbe anche dire: "Sì, ho capito, continuiamo a tirare il pallone in avanti ma che cosa abbiamo intenzione di fare", quindi mi sembra anche giusto relazionare voi sul lavoro che si sta mettendo in campo, perché come diceva il Presidente il Liceo Artistico di Castelli è custode di una tradizione di cinque secoli di artigianato di grande eccellenza, quindi un patrimonio di tutti noi, che tutti noi dobbiamo salvaguardare. Abbiamo messo in campo una programmazione che purtroppo ha subito dovuti ai sisma, quindi nel 2009, 2016, la pandemia, insomma, tutte le problematiche che conosciamo, comunque abbiamo una programmazione ben chiara. L'obiettivo della Scuola Rara (?) è un obiettivo che il Presidente, sottolineo e lo ringrazio per la quarta volta, ha sposato con la Scuola Rara e spero che chi verrà dopo di te Presidente lo prenderà a cuore nello stesso modo, perché è un obiettivo che dobbiamo senza dubbio centrare. Non sarà la panacea di tutti i mali, qui c'è la Professoressa Moschella che è un tecnico, quindi la Scuola Rara non ci salva, non è un condono rispetto a tutto quello che diceva la professoressa che mi preoccupa non poco, però comunque significa far entrare la scuola in un gota di istituzioni educative italiane che poi da lì ci permetterà anche di fare altre rivendicazioni, per questa scuola che di fatto ha una sua particolarità. Purtroppo i numeri che oggi per noi sono inarrivabili e domani diventeranno surreali, sono dovuti al fatto del posizionamento geografico, cioè questa è una scuola che anche negli anni più floridi ha avuto 200 - 250 iscritti, mai numeri che servono per l'autonomia. Io vi ringrazio e penso che, come dire, il fatto che tutti noi siamo d'accordo su questo punto e soprattutto siamo tutti per la salvaguardia di questa scuola dà anche valore alla classe dirigente di questa Provincia. Grazie a tutti.

PRESIDENTE DI BONAVENTURA

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Il percorso è avviato, c'è la maturità, al di là delle appartenenze, c'è la maturità di un gruppo perché dobbiamo rendere forti la nostra Provincia e lo facciamo confrontandoci, ascoltando e trovando le soluzioni con chi legifera a Roma. Se non ci sono altre osservazioni, lo abbiamo letto, se lo vogliamo emendato, comunque è il frutto di alchimie che abbiamo già vissuto, possiamo votarlo così. Appello nominale per il voto.

Si procede a votazione per appello nominale.

Esito della votazione: approvato.

Approvato. Adesso abbiamo l'ASSI